

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

5.3 Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi dell'articolo 123-bis TUF (modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Premessa

Falck Renewables SpA aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana SpA (di seguito, il "Codice"). Con delibera del 27 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha recepito le raccomandazioni di cui al predetto Codice di Autodisciplina, salva la mancata istituzione del Comitato per le Nomine.

La presente relazione si compone di tre sezioni: la prima contenente una descrizione generale della struttura di governance adottata; la seconda che analizza e illustra più nel dettaglio l'attuazione delle previsioni derivanti dal Codice; la terza che contiene le tabelle sintetiche.

Infine, si ricorda che la documentazione societaria richiamata nella presente relazione è disponibile sul sito Internet www.falckrenewables.eu nella sezione "Corporate Governance".

5.3.1 Struttura della Governance della Società

La struttura di Corporate Governance si compone di un sistema di amministrazione e controllo e dell'organo assembleare. Il controllo legale dei conti è demandato, ai sensi della normativa vigente, a una società di revisione legale dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Rundeddu quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della Legge 262/05.

Il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha approvato l'adozione del Modello Organizzativo e di Gestione che è in fase di aggiornamento a seguito delle modifiche legislative introdotte al D.Lgs. 231/01 e per consentire una migliore aderenza del Modello alla struttura organizzativa della Società.

Falck Renewables SpA è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della controllante Falck SpA che svolge concretamente attività di coordinamento e/o impartisce direttive di indirizzo unitario con finalità strategiche, ferma comunque restando l'autonomia e l'indipendenza della Società e dei relativi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* c.c., Falck Renewables SpA esercita attività di Direzione e Coordinamento sulle seguenti società del gruppo: Actelios Solar SpA., Actagri Sarl, Ecosesto SpA, Elettroambiente SpA, Platani Energia Ambiente ScpA in liquidazione, Prima Srl, Solar Mesagne Srl, Actelios Etnea Srl, Tifeo Energia Ambiente ScpA in liquidazione.

5.3.1.1 Organi societari – nomina amministratori e relative funzioni

❖ Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance in quanto è *investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società* (art. 20 Statuto Sociale).

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla competenza dello stesso - oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di Legge e di Statuto - i poteri riguardanti gli indirizzi strategici e organizzativi della Società e del Gruppo.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Nell'ambito dei poteri ad esso riservati, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e approva gli obiettivi e i piani strategici della Società e del Gruppo;
- esamina il Piano pluriennale e approva il Budget annuale della Società e del Gruppo;
- approva il bilancio annuale e gli altri documenti contabili periodici (relazioni trimestrali e semestrale), ovvero straordinari;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dei Consiglieri che ricoprono particolari cariche e provvede a suddividere il compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio. Determina inoltre quanto risultante dall'istruttoria del Comitato di remunerazione riguardo le materie illustrate al punto 5.3.1.2 Comitato per la Remunerazione;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di potenziale conflitto d'interessi, alle relazioni con parti correlate e a quelle aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario;
- verifica, esaminata l'istruttoria del Comitato di Controllo Interno, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dai Consiglieri Delegati;
- riferisce agli Azionisti in Assemblea.

Ai sensi dell'Art. 17 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile di membri tra 5 e 15 che durano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, in ogni caso non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto e con le modalità ivi indicate, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste dei candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina anche regolamentare pro-tempore vigente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari, il giorno in cui la lista è depositata presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale o a quella diversa percentuale che venisse determinata ai sensi di legge o di regolamento; la lista deve contenere l'indicazione dell'identità degli Azionisti che l'hanno presentata e del relativo possesso azionario.

Gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 10% del capitale sociale avente diritto di voto, possono presentare liste contenenti non più di 3 candidati.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle prescritte disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ. o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni legittimato al voto può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi di legge o di regolamento.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comportano esclusivamente l'eliminazione del nominativo del candidato della lista che verrà messa in votazione.

Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi dell'art. 17 dello Statuto per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista, che dovrà essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, uno o più Vice Presidenti e può, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 Cod. Civ., delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri cui potrà attribuire la qualifica di Consigliere Delegato, determinando i limiti di ciascuna delega.

Il Consiglio può, altresì, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 Cod. Civ., delegare le proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri.

Il Consiglio riceve inoltre, al pari del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 58/98 e con cadenza almeno trimestrale, un'informativa periodica ed esauriente dal Consigliere Delegato circa l'attività da quest'ultimo svolta nell'esercizio delle deleghe attribuitegli.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, nel rispetto del proprio Codice a istituire il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno con funzioni consultive e propositive nonché a nominare un Investor Relator.

Alla data di chiusura dell'esercizio la composizione del Consiglio di Amministrazione era la seguente:

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Federico Falck	Presidente e membro del Comitato Esecutivo	29 aprile 2008	Milano, 12 agosto 1949
Bruno Isabella	Vicepresidente	29 aprile 2008 (1)	Napoli, 12 febbraio 1939
Piero Manzoni	Consigliere Delegato e membro del Comitato Esecutivo	29 ottobre 2009 (2)	Bergamo, 8 ottobre 1962
Marco Agostini	Amministratore	29 aprile 2008	Padova, 30 aprile 1959
Augusto Clerici Bagozzi *	Amministratore	16 novembre 2009 (3)	Asola (Mantova), 14 luglio 1940
Guido Corbetta	Amministratore	26 luglio 2010 (4)	Milano, 4 maggio 1959
Elisabetta Falck	Amministratore	10 marzo 2010 (5)	Milano, 12 giugno 1972
Enrico Falck	Amministratore e membro del Comitato Esecutivo	29 aprile 2008	Milano, 28 maggio 1975
Giovanni Maria Garegnani*	Amministratore	16 dicembre 2009 (7)	Milano, 26 giugno 1960
Ferruccio Marchi	Amministratore	29 aprile 2008	Milano, 24 agosto 1962
Guido Rosa	Amministratore e membro del Comitato Esecutivo	16 dicembre 2009 (7)	Milano, 23 novembre 1940
Umberto Rosa*	Amministratore	29 aprile 2008	Torino, 13 agosto 1933
Bernardo Rucellai**	Amministratore	16 dicembre 2009 (7)	Milano, 19 aprile 1966
Claudio Tatozzi*	Amministratore	16 dicembre 2009 (7)	Pescara, 24 gennaio 1969
Fabrizio Zenone (6)	Amministratore	16 dicembre 2009 (7)	Vercelli, 9 agosto 1957

* Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

** Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

(1) Nominato Vice Presidente in data 29 ottobre 2009.

(2) L'Amministratore Piero Manzoni è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2009 in sostituzione del sig. Achille Colombo, confermato dall'Assemblea in data 16 dicembre 2009 e nominato Consigliere Delegato in data 28 maggio 2010 con efficacia dal 1° giugno 2010.

(3) L'Amministratore Augusto Clerici Bagozzi è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2009 in sostituzione del sig. Giuseppe Gatti e confermato dall'Assemblea in data 16 dicembre 2009.

(4) L'Amministratore Guido Corbetta è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2010 in sostituzione del Sig. Roberto Tellarini ed è stato confermato dall'Assemblea dei soci in data 27 agosto 2010.

(5) L'Amministratore Elisabetta Falck è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2010 in sostituzione del sig. Paride De Masi e confermata dall'Assemblea in data 28 aprile 2010.

(6) Consigliere eletto dalla lista di minoranza dall'Assemblea in data 16 dicembre 2009.

(7) L'Assemblea in data 16 dicembre 2009 ha deliberato l'incremento da 10 a 15 unità del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ha nominato amministratori Giovanni Maria Garegnani, Guido Rosa, Bernardo Rucellai, Claudio Tatozzi e Fabrizio Zenone fino all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel corso del 2010 si sono svolte 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali hanno partecipato amministratori e sindaci secondo lo schema che segue.

Riunione	Presenze Amministratori	Presenze Sindaci
15 gennaio 2010	11/15	3/3
10 febbraio 2010	14/15	3/3
10 marzo 2010	12/15	3/3
6 maggio 2010	15/15	3/3
14 maggio 2010	13/15	3/3
28 maggio 2010	15/15	3/3
26 luglio 2010	14/15	3/3
27 agosto 2010	13/15	3/3
12 novembre 2010	14/15	3/3
2 dicembre 2010	11/15	3/3

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Le attività del Consiglio di Amministrazione vengono coordinate dal Presidente che guida le riunioni consiliari e si adopera affinché agli interessati siano forniti in anticipo elementi utili per partecipare proficuamente, fatte salve le esigenze di urgenza e riservatezza.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione ricoprono incarichi in qualità di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società rilevanti partecipate
Federico Falck	Falck SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	Finmeria Srl
	Riesfactoring SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata il 11/03/2011	
	Falck Renewables Wind Ltd	Amministratore	In essere	
	Falck Energy SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	
	Italcementi SpA	Amministratore	In essere	
	Banca Popolare di Sondrio ScpA	Amministratore	Cessata il 01/03/2011	
	Avvenire Nuova Editoriale Italiana SpA	Amministratore	In essere	
	Assolombarda	Componente del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva	In essere	
	Assonime	Componente della Giunta	In essere	
	Fondazione Centesimus Annus	Amministratore	In essere	
Bruno Isabella	Falck SpA	Amministratore	In essere	-
	Mondi Packaging SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	
Piero Manzoni	Falck SpA	Consigliere Delegato	In essere	-
	Falck Renewables Wind Ltd	Amministratore	In essere	
	Falck Energy SpA	Consigliere Delegato	In essere	
Marco Agostini	Falck SpA	Amministratore	In essere	Falck Renewables SpA
	Società Agricola Agrifalck Sas	Socio Accomandatario	In essere	
Augusto Clerici Bagozzi	IMM. ALBESA Srl	Amministratore Unico	In essere	S.I.O.R.A. Srl
	Alchera SpA	Amministratore Unico	In essere	Villasage Srl
	Imm. Filippo Bigli Srl	Amministratore Unico	In essere	
	Imm. Michele Bigli Srl	Amministratore Unico	In essere	
	Imm. Nora Quinta Srl	Amministratore Unico	In essere	
	S.I.O.R.A. Srl	Amministratore Unico	In essere	
	Tierreci Srl	Amministratore Unico	In essere	
	Cassa Lombarda SpA	Amministratore Unico	In essere	
	Danieli e c. officine meccaniche SpA	Amministratore	In essere	
	Actelios SpA	Amministratore	In essere	
		Indipendente		
	Bic Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	C.L.A.R. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Disano Illuminazione SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Fos Nova Srl.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società rilevanti partecipate
	Genestrello Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Lamplast Finanziaria SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Padis Investimenti SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Sidis Investimenti SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Sirius SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	SG Leasing SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	SG Factoring SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Mannesmann Quality Computers Printers Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	O.R.M.I.G. SpA	Sindaco effettivo	In essere	
	SG Asset Management Italia SpA	Sindaco effettivo	In essere	
	Finmeria Srl	Sindaco supplente	In essere	
	PI-VI HOLDING SpA	Sindaco supplente	In essere	
	Pitteri Violini SpA	Sindaco supplente	In essere	
	Edizione Srl	Sindaco supplente	In essere	
	Elie Sasson Srl	Sindaco supplente	In essere	
Guido Corbetta	Fontana Finanziaria SpA	Amministratore	In essere	-
	Fineldo SpA	Amministratore	In essere	
	SET- Società Europea Tessile SpA	Amministratore	In essere	
	Maggiore Finanziaria di Partecipazioni SpA	Amministratore	In essere	
	Fondo Wisequity di Partecipazioni SpA	Membro del Comitato investimenti	In essere	
	Reale Compagnia Italiana SpA	Amministratore	In essere	
	E.Boselli & C. SpA	Amministratore	In essere	
	Falck SpA	Vice Presidente, Amministratore e Presidente dell'Organismo di Vigilanza	In essere	
	Compagnia dè Frescobaldi SpA	Amministratore	In essere	
	Tradefleet Services SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	
	Manutencoop Facility Management SpA	Amministratore	In essere	
	Calcestruzzi S.p.A	Amministratore	In essere	
	Villa D'Este SpA	Amministratore	In essere	
	Calcestruzzi SpA	Presidente dell'Organismo di Vigilanza	In essere	
	Industrie Polieco M.P.B. Srl	Amministratore	In essere	
	Fimag SpA	Amministratore	In essere	
	IdeA SIM SpA	Amministratore	In essere	
	Lanificio Vitale Barberis Canonico SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	
	Vitale Barberis canonico SpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere	
	Tesmec SpA	Amministratore Indipendente	In essere	
	Fondo Italiano Piccole e Medie Imprese SGR SpA	Amministratore Indipendente	In essere	
	IGV Group SpA	Amministratore	In essere	

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società rilevanti partecipate
Elisabetta Falck	-	-	-	Finmeria Srl Falck Renewables SpA
Enrico Falck	Renewables Wind Falck SpA Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA Riesfactoring SpA	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore	In essere In essere In essere In essere	Falck Renewables SpA Finmeria Srl
Giovanni Maria Garegnani	Deutsche Bank SpA Immobiliare Tesmec SpA	Consigliere di Sorveglianza, Vicepresidente, Presidente del Comitato di Controllo Interno Sindaco Effettivo	In essere In essere	-
Ferruccio Marchi	Marchi Industriale SpA Essemar SpA Marfin Srl Marchi Energia Srl Giofin Srl Castello della Pia Srl Castel di Pietra Srl Nugola SpA Donatello Real Estate Srl Msm Solar Srl Mg Solar Srl Finamar Sas Tenuta Montelattia Sas	Amministratore Delegato Vice Presidente del Consi- glio di Amministrazione Amministratore Unico Presidente Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Unico Amministratore Unico Amministratore Unico Socio accomandatario Socio accomandante	In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere	Falck SpA Targetti Sankey SpA Banca Ifigest SpA Edera Finanziaria Srl Finamar Sas Giofin Srl
Guido Rosa	Associazione fra le Banche Estere in Italia - AIBE ABI Assbank Parmalat SpA Fiditalia SpA	Presidente Vice Presidente Amministratore Membro del Comitato di Sorveglianza Presidente	In essere In essere In essere In essere In essere	-
Umberto Rosa	Finlombarda Sas Amplifon SpA	Amministratore Amministratore	In essere In essere	-
Bernardo Rucellai	-	-	-	-
Claudio Tatozzi	Fadalti SpA	Amministratore	In essere	-
Fabrizio Zenone	Essemar SpA Sepsa SA Esseco Group Srl Esseco Srl Zolfindustria Srl Ever Srl Brotherton Esseco Ltd Enartis Chile Limitada Sofralab SA Vinqury Inc.	Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore e Direttore Generale Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore	In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere In essere	-

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

❖ **Comitato Esecutivo**

Con delibera consiliare del 29 ottobre 2009 è stato istituito, ai sensi dell'art. 17, ultimo comma, dello Statuto Sociale, un Comitato Esecutivo; tale Comitato esecutivo è composto da 4 amministratori e precisamente dal Presidente, Federico Falck, dal Consigliere Delegato, Piero Manzoni (nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 28 maggio 2010 in sostituzione del Consigliere Delegato Roberto Tellarini), e dai Consiglieri Enrico Falck e Guido Rosa.

Al Comitato Esecutivo sono stati conferiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con il limite di Euro 2 milioni per singolo atto/operazione.

❖ **Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere Delegato**

. Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla Legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) e la legale rappresentanza della Società.

. Poteri conferiti al Consigliere Delegato

Oltre ai poteri previsti dallo Statuto per quanto concerne la legale rappresentanza della Società, spettano al Consigliere Delegato i poteri di amministrazione e gestione della Società nei limiti delle deleghe conferite e ad eccezione di quelli riservati al Consiglio di Amministrazione dalla Legge e dallo Statuto.

Nell'ambito dei poteri a lui conferiti il Consigliere Delegato può compiere con limite per singola operazione a Euro 2 milioni, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, tra cui a titolo esemplificativo:

- assumere e cedere partecipazioni e interessenze in altre società;
- contrarre mutui attivi e passivi, prestare fidejussioni, costituire garanzie, pegni, ipoteche e privilegi;
- proporre istanze e ricorsi innanzi agli organi amministrativi e alle commissioni tributarie;
- compiere qualsiasi operazione finanziaria e bancaria attiva e passiva;
- acquistare, vendere e permutare immobili e diritti reali a qualsiasi titolo;
- stipulare contratti di compravendita, di permuta di beni, contratti di appalto, di consulenza, di locazione, di assicurazione, di somministrazione, di trasporto, di comodato e contratti comunque inerente attività sociale;
- stipulare e risolvere con amministrazioni dello stato, con enti pubblici e privati, qualsiasi convenzione connessa con l'attività sociale;
- nominare e revocare direttori, vice direttori e procuratori anche generali, conferendo agli stessi i poteri e incarichi ritenuti del caso in relazione alle rispettive funzioni e responsabilità, con facoltà altresì di revocare e modificare precedenti procure anche se conferite con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di provvedere a ogni successiva modifica o revoca che si rendesse del caso, a ogni occorrenza;
- assumere e licenziare personale di qualsiasi ordine e grado, compreso quello con qualifica di dirigente, determinando gli stipendi e le retribuzioni;
- delegare dipendenti e terzi a intervenire e legalmente rappresentare la società in assemblee;
- rilasciare e revocare procure generali e speciali a dipendenti e terzi;
- rappresentare la società in tutte le cause attive e passive avanti qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, in ogni grado di giudizio, anche per la costituzione di parte civile nei giudizi penali, nonché nominare avvocati e procuratori, con le facoltà del mandato generale alle liti per transigere controversie e per addivenire alla nomina di arbitri in giudizi arbitrali;
- acquistare e trasferire marchi, brevetti e licenze di brevetti, procedere alla loro registrazione anche all'estero ed esperire qualsiasi atto e formalità presso gli uffici della proprietà intellettuale.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Anche se rientranti nei poteri attribuiti al Comitato Esecutivo e al Consigliere Delegato, il compimento degli atti e delle operazioni qui di seguito elencati dovranno essere approvati dal Consiglio di Amministrazione: i) acquisto/cessione di partecipazioni, di rami d'azienda; ii) acquisto/cessione/permuta di beni immobili; iii) stipula, modifica e risoluzione di atti, contratti e accordi che prevedano - la concessione di garanzie personali o reali di qualsiasi tipo a favore di, o nell'interesse di, terzi; iv) operazioni finanziarie in strumenti derivati o in strumenti finanziari non legati alle necessità del business.

❖ Collegio Sindacale – nomina Sindaci

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno nonché dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

I componenti del Collegio Sindacale sono nominati per un periodo di tre esercizi e sono rieleggibili. Ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale deve possedere i requisiti di onorabilità e indipendenza stabiliti dalla legge.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale in applicazione delle norme di legge e regolamento e pertanto secondo il disposto dell'articolo 148 del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 144-sexies del Regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un sindaco supplente. In caso di parità di voti tra le liste di minoranza risulteranno eletti alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente rispettivamente i candidati anziani per età.

I soci che intendono presentare una lista di candidati devono essere titolari al momento della presentazione della stessa di una quota minima pari a quella determinata ai sensi dell'art. 147 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e pertanto pari al 2,5% del capitale sociale.

Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo sono scelti tra coloro che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:

- compiti direttivi nei settori di amministrazione, finanza e controllo presso società quotate in borsa, aventi capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro;
- attività professionale o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti alle attività che costituiscono l'oggetto sociale della Società;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nel settore creditizio, finanziario, assicurativo, mobiliare, nonché nei settori energetico, industriale, ambientale, commerciale ed informatico, svolgenti attività aventi stretta attinenza a quelle esercitate nei medesimi settori dalla Società, direttamente o tramite società controllate.

Nessuna variazione è occorsa nella composizione del Collegio Sindacale nominato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2008 che terminerà il mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni:

Nome e cognome	Carica	Data di nomina	Luogo e data di nascita
Roberto Bracchetti	Presidente	29 aprile 2008	Milano, 23 maggio 1939
Aldo Bisioli	Sindaco effettivo	29 aprile 2008	Brescia, 23 giugno 1966
Nicola Vito Notarnicola	Sindaco effettivo	29 aprile 2008	Noci (Bari), 13 febbraio 1964
Fabio Artoni	Sindaco supplente	29 aprile 2008	Milano, 1 luglio 1960
Massimo Foschi	Sindaco supplente	29 aprile 2008	Milano, 24 settembre 1969

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Gli emolumenti dei membri del Collegio Sindacale sono determinati dall'Assemblea la quale, per il mandato (2008-2010), ha stabilito un compenso pari al minimo delle tabelle professionali da riconoscere ai due Sindaci effettivi e con maggiorazione del 50% per il Presidente.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per audio-videoconferenza e/o teleconferenza a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati, sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e siano preventivamente informati.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i componenti effettivi del Collegio Sindacale ricoprono incarichi in qualità di membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci:

Nome e cognome	Società	Carica	Stato della carica	Società rilevanti partecipate
Roberto Bracchetti	Alisco Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	-
	Alstom SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Borgo Antico Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Coface Assicurazioni SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Coface Factoring Italia SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Diasorin SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Ecosesto SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Energia Italiana SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Frullo Energia Ambiente Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Iniziative Immobiliari Srl	Sindaco Effettivo	In essere	
	Iniziative Retail Srl	Sindaco Effettivo	In essere	
	Pirelli & C. Ambiente Site Remediation SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Pirelli & C. Real Estate SpA	Sindaco Effettivo e componente dell'Organismo di Vigilanza	In essere	
		Pirelli Tyre SpA	Sindaco Effettivo e componente dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Prima Srl	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	RRL Immobiliare S.r.l	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	SIM SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	SIR.TESS SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Sorgenia Holding SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Sorgenia Powers SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
Sorgenia SpA	Sindaco Effettivo	In essere		
Verbun Italia SpA	Consigliere di Sorveglianza	In essere		
Aldo Bisioli	Veneto SpA	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	-
	Sugarmusic SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Medacta Italia Srl	Sindaco Effettivo	In essere	
	Nine SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Ferriera Sider Scal SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Plastotecnica SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Iven SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Marghera Portuale SpA – Unipersonale	Sindaco Effettivo	In essere	
	Colorado Film Production CFP	Sindaco Effettivo	In essere	
	Finanziaria Immobiliare d'Este Srl	Sindaco Effettivo	In essere	
	Hydroservice SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Bigli I SpA	Sindaco Effettivo	In essere	
	Nicola Vito Notarnicola	Red Srl	Amministratore	In essere
Findast SpA		Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
Gimel Srl		Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente SpA		Amministratore	In essere	
Intini Source SpA		Amministratore	In essere	
Fondazione Giovanni Paolo II		Sindaco Effettivo	In essere	

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

❖ **Assemblea degli Azionisti**

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti e a cui compete deliberare in via ordinaria in merito all'approvazione del bilancio annuale, alla nomina e revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione, alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale, alla determinazione dei compensi di amministratori e sindaci, al conferimento dell'incarico di controllo legale dei conti, alla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

In sede straordinaria può deliberare l'aumento di capitale escludendo o limitando il diritto di opzione quando l'interesse della Società lo esige nonché nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente.

L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice Civile e dell'at. 14 dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente, pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini stabiliti purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni Azionista con diritto ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Un modulo di delega redatto in conformità alla normativa vigente è reso disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.falckrenewables.eu.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni di calendario dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da loro stessi proposti. Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in sua vece da un Vicepresidente.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera in prima, seconda e terza convocazione con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

In ottemperanza alle raccomandazioni di Borsa, in data 27 aprile 2005, l'Assemblea dei Soci ha approvato il Regolamento di Assemblea che è stato modificato in occasione dell'Assemblea straordinaria tenutasi il data 21 giugno 2007. Durante l'anno 2010, l'Assemblea dei Soci si è riunita due volte: il 28 aprile 2010 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 e la nomina di un Amministratore, il 27 agosto 2010 per i) l'approvazione del progetto di scissione parziale di Falck Energy SpA a favore di Falck Renewables S.p.A (allora Actelios SpA); ii) la proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, cod. civ., per massimi Euro 97.545.784, comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura di azioni rappresentative del capitale sociale di Falck Renewables Plc, delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri; iii) la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., della facoltà di aumentare nei prossimi cinque anni il capitale sociale per massimi Euro 130 milioni, comprensivi di sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, cod. civ., previa revoca, per la parte non eseguita, delle deleghe conferite, ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter cod. civ. al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 5 settembre 2005; e iv) la proposta di modifica, con decorrenza dalla data di efficacia della Scissione di cui al precedente punto i), degli artt. 1 (Denominazione) 13 (Convocazione) e 19 (Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

5.3.1.2 *Comitati*

❖ **Comitato per le Proposte di Nomina**

La Società non ha previsto la costituzione del Comitato per le Proposte di Nomina degli amministratori poiché le norme statutarie garantiscono una sufficiente trasparenza della procedura di nomina e una equilibrata composizione degli organi sociali.

❖ **Comitato per la Remunerazione**

Al Comitato per la Remunerazione, costituito originariamente il 25 febbraio 2002, sono rimessi i compiti e le funzioni, di natura consultiva e propositiva, di cui all'articolo 7.C.3 del Codice di Autodisciplina:

- presentare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione del Consigliere delegato, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, dell'Internal audit e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso. Si segnala a tale riguardo che risulta preclusa agli amministratori in questione la possibilità di prendere parte alle riunioni del comitato in cui vengono formulate proposte al consiglio di amministrazione in merito ai relativi compensi;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dal consigliere delegato e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Comitato elabora, sottopone al Consiglio di Amministrazione e monitora l'applicazione di sistemi di incentivazione (ivi inclusi i piani di azionariato) rivolti alla dirigenza, intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone il senso di appartenenza ed assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore.

Il Comitato per Remunerazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2009, era originariamente composto dagli amministratori indipendenti Claudio Tatozzi, in qualità di Presidente, Umberto Rosa e Guido Corbetta. Quest'ultimo, dimessosi da componente di tale comitato in data 13 novembre 2010, è stato sostituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2011, dall'amministratore indipendente Bernardo Rucellai.

Nel corso dell'anno 2010, il Comitato per la Remunerazione si è riunito una volta.

❖ **Comitato per il Controllo Interno**

Al Comitato per il Controllo Interno, costituito originariamente il 25 febbraio 2002, sono rimessi i compiti e le funzioni di cui all'articolo 8.C.3. del Codice di Autodisciplina e, in particolare:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili adottati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro (Piano di audit) preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

- riferisce al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;

In ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, ed indicato al principio 8.P.4, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22 dicembre 2009, ha rinnovato il Comitato per il Controllo Interno i cui attuali membri sono i consiglieri indipendenti Augusto Clerici Bagozzi, in qualità di Presidente, Bernardo Rucellai e Umberto Rosa.

Il dott. Tiziano Damiani è il preposto al controllo interno, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009. Il preposto al controllo interno:

- è incaricato di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante;
- non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza;
- ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione assegnata;
- riferisce del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno, al Collegio Sindacale e agli Amministratori a ciò delegati.

Ai lavori del Comitato è invitato a partecipare il Collegio Sindacale e il Preposto al Controllo Interno. Possono intervenire, su invito del Presidente, Amministratori e Sindaci della Società e delle sue controllate, nonché rappresentanti della Società di Revisione e consulenti esterni.

Nel 2010 il Comitato si è riunito 9 volte e alle riunioni hanno partecipato oltre ai membri effettivi anche l'intero Collegio Sindacale, il Preposto al Controllo Interno e i Responsabili di funzione.

La Società ha, inoltre, individuato il Comitato per il Controllo Interno quale comitato competente a esprimersi sulle operazioni con parti correlate, la cui procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 (vedi paragrafo Sistema procedurale),

❖ Procedure interne al Consiglio e ai Comitati

La Società non ha adottato uno specifico regolamento interno del Consiglio di Amministrazione, ma garantisce comunque che siano fornite con ragionevole anticipo rispetto alla data delle riunioni la documentazione e le informazioni necessarie.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, su invito del Presidente, le persone e i responsabili delle funzioni per meglio illustrare gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Comitato Esecutivo ha adottato apposito regolamento.

5.3.1.3 Capitale azionario

Al 31 dicembre 2010, il capitale sociale era pari a Euro 161.896.607 diviso in numero 161.896.607 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Ognuna delle azioni dà diritto a un voto in Assemblea.

Secondo le risultanze del libro soci al 31 dicembre 2010, integrate dalle altre comunicazioni ricevute e dalle informazioni a disposizione gli azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto sono indicati nella seguente tabella:

Azionisti	Numero azioni ordinarie	% sul capitale con diritto di voto
Falck SpA	121.342.940	74,95%
William Heller	12.934.226	7,99%
Achille Colombo	4.745.357	2,93%
Mercato	22.874.084	14,13%
Totale	161.896.607	100,00%

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

In data 9 aprile 2010 Falck, Falck Energy e William Heller, Direttore settore eolico e fotovoltaico dell'Emittente, nonché Consigliere e *Chief Executive Officer* di Renewables Wind in cui, prima del Conferimento, lo stesso deteneva una partecipazione pari a circa il 12,56% del relativo capitale sociale (conferita in cambio di 12.934.226 azioni ordinarie di Falck Renewables), hanno sottoscritto un accordo che prevede vincoli di trasferibilità sulle azioni, divieto di trasferimento delle stesse a concorrenti, diritti di prelazione, impegno a non presentare liste per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e impegno di stabilità.

L'estratto dei patti parasociali è stato comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 24.2.1998 n. 58.

Inoltre sulle azioni oggetto di conferimento da parte degli azionisti di minoranza di Falck Renewables Wind Ltd esistono dei vincoli di trasferibilità regolati da accordi *inter partes*.

5.3.2 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società ha recepito le norme in materia di governo societario e, con riferimento alle raccomandazioni previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, nel proprio Statuto Sociale:

- ha previsto, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 147-ter del Testo Unico, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- ha previsto, in ossequio alle disposizioni del testo dell'articolo 148 del Testo Unico, il meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- ha nominato, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del Testo Unico un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dal citato articolo 154-bis, nella persona del dott. Paolo Rundeddu (in carica dal 3 agosto 2009). Il Dirigente Preposto nominato ha maturato esperienza nei settori amministrazione – finanza – controllo rivestendo ruoli direttivi. L'art. 23 dello Statuto Sociale prevede, infatti, che il Dirigente nominato debba aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto in compiti direttivi nei settori di amministrazione – finanza – controllo presso enti pubblici o società operanti nel settore creditizio, finanziario, assicurativo, mobiliare, commerciale ed informatico, svolgenti attività attinenti a quelle esercitate dalla Società sia direttamente che tramite società controllate.

❖ In ossequio alle disposizioni di cui agli articoli 155 e seguenti del Testo Unico, l'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2005, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla PricewaterhouseCoopers SpA. Società iscritta nell'albo speciale tenuto da Consob.

L'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 27 aprile 2007 ha prorogato tale incarico fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto Legislativo n. 303/2006 che ha fissato la durata degli incarichi di revisione in 9 esercizi sociali senza possibilità di rinnovo.

❖ In ottemperanza all'articolo 11 del Codice di Autodisciplina e all'articolo 2.2.3, del Regolamento di Borsa, in data 1 giugno 2007 è stato nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci (c.d. Investor Relator) nella persona del dott. Giorgio Botta.

❖ Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri, di cui 5 indipendenti i quali, in ottemperanza all'articolo 147-ter, comma 4, del Testo Unico possiedono i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

❖ **Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01**

La Società ha adottato il Modello Organizzativo e di Gestione aggiornato a seguito delle modifiche legislative introdotte al D.Lgs. n. 231/01 per una migliore aderenza della struttura organizzativa della Società ed in ossequio a quanto previsto dal Regolamento di Borsa per gli emittenti STAR.

5 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Il Modello Organizzativo e di Gestione è in costante aggiornamento e la Società sta procedendo a un ulteriore adeguamento del testo che sarà sottoposto nel corso del primo semestre 2011 all'esame del Consiglio di Amministrazione. All'Organismo di Vigilanza di carattere collegiale, dotato di autonomi poteri di controllo, i cui componenti sono individuati sulla base del possesso da parte degli stessi di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza e autonomia funzionale, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello.

Tutte le Società del Gruppo hanno adottato il Modello Organizzativo e di Gestione coerente con quello dell'Emittente, previo adeguamento dello stesso alla propria realtà e alle specifiche esigenze. I componenti dell'Organismo di Vigilanza, nominati dal Consiglio di Amministrazione con delibera in data 22 dicembre 2009, sono i signori Giovanni Maria Garegnani in qualità di Presidente, Bernardo Rucellai e Tiziano Damiani (*internal auditor* del Gruppo Falck).

Nel corso dell'anno 2010, l'Organismo di Vigilanza si è riunito 8 volte.

Il report annuale è stato esaminato in occasione della riunione consiliare del 23 febbraio 2011.

❖ Sistema procedurale

A fronte dell'ulteriore adeguamento del testo del Modello Organizzativo e di Gestione previsto nei termini descritti nel paragrafo precedente, la Società sta finalizzando un piano di implementazione finalizzato all'aggiornamento e all'integrazione del proprio sistema procedurale, con particolare riferimento a quanto disciplinato dal D.Lgs. 231/01. Il Comitato di Controllo Interno verifica costantemente la rispondenza delle procedure alle esigenze della Società proponendo eventuali modifiche alle stesse per renderle più aderenti alla realtà sociale.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 ha approvato all'unanimità l'adozione di una procedura per l'approvazione delle operazioni con parti correlate come prescritto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

❖ Codice di Comportamento

La Società ha adottato un "Codice di Comportamento" contenente le regole fondamentali per il mantenimento di una condotta eticamente corretta e i principi generali di tutti gli strumenti di corporate governance che a esso devono coerentemente ispirarsi. Le norme contenute nel Codice di Comportamento indicano i principi e le linee di condotta da seguire nello svolgimento degli affari, nei rapporti interpersonali tra dipendenti e in tutti i rapporti che vengono instaurati tra i dipendenti e soggetti terzi. Le norme contenute nel Codice di Comportamento non si applicano solo a tutti i dipendenti: è infatti fatto obbligo ai dipendenti di esigere il rispetto delle norme contenute in tale codice anche da parte di terzi indipendenti che, a qualsiasi titolo e livello, si trovino a interagire e/o operare con la Società.

Tale diffusione ha inoltre acquisito ulteriore e fondamentale importanza a seguito dell'introduzione della normativa ex D.Lgs. 231/01.

❖ Codice di Internal Dealing

La Società ha adottato, con delibera del 12 maggio 2006, una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*, riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'articolo 114, comma 7 del Testo Unico e agli articoli 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti (il "Codice di *internal dealing*"). Tale procedura rappresenta lo strumento per garantire la massima trasparenza e omogeneità informativa al mercato sulle operazioni finanziarie, riguardanti le azioni ordinarie Falck Renewables SpA, compiute dalle così dette "Persone Rilevanti", cioè da coloro che hanno una conoscenza più approfondita delle strategie adottate, in ragione del loro accesso a informazioni rilevanti riguardanti la Società e il Gruppo.

Come prescritto dall'art. 2 della Sezione II del Codice di *internal dealing*, è stato istituito un registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, su base regolare o occasionale, hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'articolo 115-bis del Testo Unico.